

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA TERZA MISSIONE

DEL

DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

UNIVERSITÀ DI PISA

(2018-2022)

I docenti e ricercatori del Dipartimento di Civiltà e forme del Sapere sono impegnati in numerose attività di terza missione, che rientrano in alcune categorie specifiche della classificazione stabilita nella bozza delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale per la Terza Missione", inserita nella proposta di revisione della scheda SUA-TM approvata dal consiglio Direttivo Anvur a ottobre 2017.

Tra quelle legate alla Valorizzazione della ricerca (A) possiamo inserire alcune attività conto terzi (I.3), mentre tra quelle che puntano sulla Produzione di Beni Pubblici (B) possiamo collocare la gestione del patrimonio storico-artistico e le attività culturali (I.5), (scavi archeologici, poli museali, immobili storici, archivi) e il public engagement (I.8).

Relativamente a quest'ultimo il Dipartimento ha rivolto una grande attenzione anche alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, che nello spazio della Gipsoteca hanno coinvolto centinaia di studenti di numerose Scuole Superiori della provincia di Pisa e La Spezia. Contiamo di continuare questo tipo di attività anche nei prossimi anni.

A fronte di una grande mole di iniziative, anche di respiro internazionale (basti pensare agli scavi condotti in diversi paesi del Mediterraneo), che stanno continuando a essere svolte e lo saranno ancora nel futuro, riteniamo invece che fino a oggi sia stata carente la loro comunicazione verso il grande pubblico, in assenza di un piano strutturato e condiviso di trasmissione dei contenuti della ricerca al di fuori dei canali accademici e scientifici.

Per superare questa criticità da giugno 2017 abbiamo iniziato a raccogliere il materiale necessario a documentare le attività svolte ed è stata loro dedicata una sezione del sito internet del Dipartimento (<http://www.cfs.unipi.it/dipartimento/presentazione/assicurazione-della-qualita/>).

Ad oggi le singole iniziative sono state solo suddivise tra quelle relative alla “Valorizzazione della ricerca” e quelle legate alla “Produzione di Beni Pubblici”; entro dicembre 2018 abbiamo in programma di raffinare la loro catalogazione, raggruppandole nelle classi definite dall’Anvur tra gli “Obiettivi strategici” della Terza missione, in modo da renderne anche più semplice la consultazione e la visualizzazione da parte degli studenti e del grande pubblico in generale.

Il Dipartimento ha poi in previsione entro il 2018 di creare una figura di social media manager che possa, utilizzando strumenti, forme e linguaggi adeguati, estendere il pubblico potenzialmente interessato alle iniziative svolte dal corpo docente e ricercatore.

Alla comunicazione delle attività di terza missione vogliamo poi associare anche il loro monitoraggio, in termini non solo qualitativi (di che tipo sono), ma anche quantitativi (numero di iniziative, di reti e accordi, convenzioni, protocolli d’intesa, consorzi con imprese e territorio), e spaziali (dove sono svolte) per poterne meglio valutare l’andamento nel corso del tempo e l’impatto sul territorio (in particolare con quello di riferimento).

Tutto ciò sarà reso sostanzialmente automatico grazie a un portale web, che stiamo costruendo in collaborazione con il Polo 4 (Direzione Servizi Informatici e Statistici dell’Area Umanistica, di Giurisprudenza e Scienze Politiche) e che abbiamo battezzato “News”, che sarà terminato a fine 2018. La sezione News non sarà statica, ma avrà al suo interno un database, gestito da semplici tags, che permetteranno una classificazione logica delle informazioni e una loro ricerca basata sulle classi Anvur di appartenenza. Ogni docente o ricercatore potrà autonomamente inserire le iniziative di terza missione che intende intraprendere, taggandole e indicando tempi di realizzazione e luogo di svolgimento.

Rimane ancora debole l’anello di congiunzione tra attività di ricerca e mondo del lavoro, sia per quanto riguarda la creazione di spin-off (lacuna che spesso caratterizza i settori legati alle



discipline umanistiche), che per l'assenza di un vero e proprio dialogo con aziende e professionisti.

Per stabilire e valorizzare questo rapporto si prevede di creare degli incontri strutturati con un referente delle realtà imprenditoriali e uno delle istituzioni pubbliche (Scuole, Musei, Soprintendenze, case editrici etc.) che potrebbero rappresentare possibili sbocchi lavorativi dei nostri laureati. Il prodotto di questo tavolo dovrà essere un report semestrale che sarà pubblicato sulla pagina Terza Missione del nostro sito internet.

Ciò consentirà di valutare le reali esigenze del mondo del lavoro nel momento in cui saranno programmate le attività didattiche e quelle di tirocinio, in modo da renderle in grado di offrire strumenti utili ai laureati per il loro futuro professionale.

